



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 13 del 30/04/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024

L'anno 2024 addì trenta del mese di aprile alle ore 20:30 nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n.267, dello Statuto, del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, previa dunque l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

BONORI ROBERTA	Presente	CANTELLI CINZIA	Presente
TASSINARI EURA	Presente	ATTI LAURO	Presente
LAZZARI MANUEL	Presente	RICCI FEDERICO	Assente
FACCHINI NICOLO'	Presente	VERRI CLAUDIO	Presente
SGARGI DARIA	Presente		
BALLANDI GIACOMO	Presente		
BACILIERI LIBERO	Presente		
POLUZZI NICOLA	Presente		
ZUCCHINI STEFANIA	Presente		

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Risultano presenti gli Assessori non Consiglieri: Tugnoli Fabrizio, Rambaldi Catia.

Presiede il Sindaco Bonori Roberta, partecipa il Segretario Comunale Iannetta Vanessa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, verificato che il numero dei consiglieri presenti al momento dell'adozione del presente atto corrisponde al numero legale, procede a far trattare l'argomento in oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Verri Claudio, Atti Lauro, Ballandi Giacomo.

OGGETTO:
PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di seguito per brevità anche indicato come "Regolamento TARI", approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 32/2021 e n. 13 del 27/04/2022;

Vista la deliberazione del Consiglio d'Ambito di Atersir n. 33 del 15 aprile 2024 relativa alla "Revisione della predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei Comuni del bacino di Bologna";

Preso atto che con delibera Arera n. 386/2023 sono state istituite due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione rifiuti urbani, le quali non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza come maggiorazione al corrispettivo dovuto. Tali costi dovranno consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1a, pari a 0,10 euro/utenza;
- la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR2a, pari a 1,50 euro/utenza;

Ritenuto in particolare di prendere atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani riferito al Comune di Minerbio per l'anno 2024 allegato al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrale e sostanziale;

Richiamato l'art. 14 del Regolamento TARI che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

Considerato che:

- la determinazione delle tariffe del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche in relazione al piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'ammontare tariffario massimo determinato nel piano economico finanziario, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività modulati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa, in ogni caso confermando le scelte degli anni precedenti;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Città Metropolitana con provvedimento del Sindaco Metropolitan;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L.388/2000 *"il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;
- il D.L. n. 228/2021 (c.d. Milleproroghe) prevede, quale termine di approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI o della tariffa corrispettiva il 30 aprile di ogni anno (articolo 3, comma 5-quinques della Legge 25 febbraio 2022 n. 15, di conversione in legge, del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228).

Considerato che in caso di elezioni, l'art. 38 comma 5 TUEL (D. Lgs. n. 267/2000) dispone che, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, il consiglio comunale può adottare solo gli atti urgenti e improrogabili. Tali sono i casi in cui l'inattività comporti un danno per l'ente o si configuri come un inadempimento di fronte a obblighi derivanti da leggi, provvedimenti amministrativi o comunque collegati a vincoli contrattuali.

Posto che:

- la ratio dell'art. 38, comma 5 del TUEL è volta scongiurare la captatio benevolentiae del corpo elettorale adottando atti aventi natura propagandistica;
- che il costo del PEF è sostanzialmente analogo a quello del 2023 per cui non si ravvisano ragioni per posticipare i termini di deliberazione, la cui dilazione, allo stato attuale, è contenuta unicamente in un emendamento presentato al DL. 39/2024 in fase di conversione;
- la presente deliberazione è atto dovuto volto a individuare la copertura dei costi del PEF 2024 approvato da Atersir, in quanto occorrerà calibrare le tariffe in relazione alle variabili annuali (mq tassabili, rapporto quota fissa/variabile);
- che nell'ipotesi non si deliberassero le tariffe 2024 si dovrebbe spedire una prima rata con le tariffe 2023 e, in un secondo momento, congruagliare con conseguente aumento dei costi di spedizione e gestione amministrativa;
- anche nell'ipotesi in cui, in seguito all'approvazione dell'emendamento alla legge di conversione del d.l. n. 39/2024, venisse prorogato al 30 giugno p.v. il termine suddetto, si renderebbe comunque necessario portare in approvazione la proposta di deliberazione delle tariffe entro, e non oltre, il mese di maggio

al fine di consentire il perfezionamento delle attività tecniche necessarie alla bollettazione in tempi utili a garantire un primo flusso di cassa (1° rata) entro il mese di Luglio (così da poter garantire la copertura dei pagamenti già effettuati dal Comune di Minerbio al gestore dal mese di Gennaio 2024, nella misura di € 76,983,41 mensili, ed evitare così un potenziale squilibrio di cassa);

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

Ravvisata la necessità di provvedere alla deliberazione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe applicabili alle singole categorie di utenza per l'anno 2024 sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento TARI per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani;

Preso atto che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio, al netto delle entrate previste dall'art. 18 del Regolamento TARI, di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, pari a € 1.031.476,00 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999;

Tenuto conto che si confermano anche per il 2024 le agevolazioni alle utenze domestiche e le riduzioni di cui agli articoli 13 e 31 del vigente Regolamento TARI finanziate con avanzo vincolato TARI 2023 nella misura di € 50.000,00.

Ritenuto di fissare per l'anno 2024 le scadenze del pagamento degli avvisi tari al 20 luglio e al 2 dicembre 2024, salvo emissione di successivo conguaglio, tenuto conto che l'ammontare delle rate scadenti prima del 1 dicembre dell'anno di riferimento sono determinate sulla base degli atti vigenti l'anno precedente;

Acquisito il parere del revisore Unico dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Sentito l'Assessore Facchini che relaziona sul punto posto all'o.d.g.;

Udito il Sindaco la quale puntualizza che nel testo della proposta, per mero errore materiale, è stato riportato il nome del Comune di Baricella anziché del comune di Minerbio, e che il refuso verrà corretto;

Sentiti:

- il Consigliere atti il quale sottolinea come, nel documento in approvazione, anche se si parla di tariffe puntuali, sono indicati dei costi variabili maggiorati;*
- l'Assessore esterno Tugnoli che sottolinea come il Pef è approvato dall'Autorità d'ambito che si è dovuta adeguare alla nuova metodologia imposta da Arera. Suggestisce, infine, di effettuare un'analisi più ampia e non limitarsi ad un confronto parziale, che non tiene conto di tutti gli aspetti;*

Udita la lettura dell'allegata dichiarazione di voto da parte del Consigliere Bacilieri;

Successivamente il Sindaco pone in votazione la proposta.

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 12

Consiglieri votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 2: Consiglieri: Cantelli Cinzia, Atti Lauro

Astenuti: n. 1: Consigliere: Verri Claudio

DELIBERA

1. Di prendere atto del PEF 2024-2025 Delibera del Consiglio d'Ambito n. 33 del 15 aprile 2024 per quanto contenuto nell'allegato A).
2. Di approvare le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2024, complessivamente pari a € 1.031.476,00 come in dettaglio all'allegato B).
3. Di approvare le riduzioni delle tariffe alle utenze domestiche e non domestiche, previste nel vigente Regolamento, ai rispettivi articoli e per le fattispecie richiamate nell'allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. Di dare atto che l'applicazione delle tariffe determinano un gettito tale da garantire l'integrale copertura dei costi dei servizi, come da elaborazioni effettuate dal servizio tributi.
5. Di dare atto che le riduzioni di cui gli art. 13 e 31, del vigente Regolamento TARI, quantificate in € 50.000,00 saranno finanziate con avanzo vincolato TARI 2023.
6. Di fissare per l'anno 2024 le scadenze del pagamento degli avvisi tari al 20 luglio e al 2 dicembre 2024, salvo emissione di successivo conguaglio, considerato che l'ammontare delle rate scadenti prima del 1 dicembre dell'anno di riferimento sono determinate sulla base degli atti vigenti l'anno precedente.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;
VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;
A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:
Consiglieri presenti: n. 12
Consiglieri votanti: n. 11
Voti favorevoli: n. 9
Voti contrari: n. 2: Consiglieri: Cantelli Cinzia, Atti Lauro
Astentati: n. 1: Consigliere: Verri Claudio

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Subito dopo :

- *il consigliere Verri annuncia che presenterà le proprie dimissioni al protocollo dell'Ente;*
- *il Consigliere Cantelli legge l'allegata nota di saluto di fine mandato;*

- *l'Assessore Rambaldi legge l'unita nota comunicando che non farà più parte dell'amministrazione comunale;*
- *infine ogni membro della maggioranza, in relazione al settore di rispettiva competenza, presenta un discorso di chiusura del mandato.*

Dato atto che gli interventi sono integralmente riportati nella registrazione audio-video della seduta;

Alle ore 00:12, terminati gli interventi, viene dichiarata chiusa la seduta.



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N.12 del 23/04/2024

SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 24/04/2024

FIRMATO

IL RESPONSABILE

TUNDO MASSIMILIANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **{@ParereContabile}** in merito alla regolarità contabile.

Motivazioni:

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 24/04/2024

FIRMATO

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

IACCARINO ANIELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 30/04/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2024

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

BONORI ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE

IANNETTA VANESSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

	2024			2025		
	Minerbio			Minerbio		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	103.272	-	103.272	159.802	-	159.802
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	116.063	-	116.063	148.238	-	148.238
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	137.492	-	137.492	186.579	-	186.579
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	396.270	-	396.270	626.364	-	626.364
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	69.645	-	69.645	46.066	-	46.066
Fattore di Sharing b	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	34.822	-	34.822	23.033	-	23.033
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	113.980	-	113.980	129.985	-	129.985
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,70	0,70	0,7	0,70	0,70	0,7
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	79.786	-	79.786	90.990	-	90.990
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	28.573	-	28.573	1.055	-	1.055
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	66.706	66.706	-	65.426	65.426
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	667.062	66.706	733.768	1.005.905	65.426	1.071.331
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	72.899	15.775	88.674	164.602	-	164.602
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	86.344	86.344	-	92.699	92.699
Costi generali di gestione CGG	64.739	13.165	77.904	96.985	13.877	110.862
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	4.672	2.829	1.843	20.211	3.932	16.280
Costi comuni CC	60.067	102.339	162.406	76.774	110.507	187.281
Ammortamenti Amm	37.390	-	37.390	55.023	-	55.023
Accantonamenti Acc	331	126.540	126.871	331	135.302	135.634
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	126.540	126.540	-	135.302	135.302
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	331	-	331	331	-	331
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	26.203	-	26.203	40.252	-	40.252
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LUC}	3.239	-	3.239	4.517	-	4.517
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	67.164	126.540	193.704	100.124	135.302	235.426
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{tot} _{TF}	949	-	949	3.500	-	3.500
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	32.991	32.991	-	31.530	31.530
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	41.870	41.870
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	201.078	277.645	478.723	337.999	319.210	657.208
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.244.396	375.310	1.619.707	1.343.904	405.921	1.749.824
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	868.140	344.351	1.212.491	1.343.904	384.635	1.728.539
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			70%			70%
q _{o2} t _{on}			4.313,59			4.313,59
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			25,10			25,90
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			23,16			23,16
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,34			-0,34
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,27			-0,27
Totale γ			-0,61			-0,61
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,39			0,39
Verifica del limite di crescita						
f _{Di}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,41%			0,41%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _o			2,50%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			4,79%			2,29%
(1+ρ)			1,0479			1,0229
ΣT _o			1.212.491			1.728.539
ΣTV _{o-1}			673.181			733.768
ΣTF _{o-1}			443.930			436.853
ΣT _{o-1}			1.117.111			1.170.621
ΣT _o / ΣT _{o-1}			1,0854			1,4766
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.170.621			1.197.428
delta (ΣT _o -ΣT _{max})			41.870			531.111
TVa dopo distribuzione delta (ΣTVa-ΣTmax)	667.062	66.706	733.768	654.256	65.426	719.682
TFa dopo distribuzione delta (ΣTFa-ΣTmax)	201.078	235.775	436.853	219.839	257.907	477.746
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	868.140	302.481	1.170.621	874.095	323.332	1.197.428
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			88.825			104.575
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			50.320			59.570
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			644.943			615.107
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			386.533			418.176
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.031.476			1.033.283
Attività esterne Ciclo integrato RU						
Macro Indicatore R1						
R1			0,79			0,79
Calcolo H di partenza						
AR ^{99sc} si			151.260			
CRD ^{99sc} si			318.075			
H di partenza			47,6%			
Classe di partenza H			E			
Obiettivi						
Classe obiettivo			50,1%			52,1%
			D			D

COMUNE DI MINERBIO - TARIFFE TARI 2024						TARIFFE TARI 2024	
PEF da Atersir/Comune						€ 1.031.476,00	%
PEF - QUOTA FISSA						€ 386.533,00	37,47
PEF - QUOTA VARIABILE						€ 644.943,00	62,53
N. COMP. UD	UTENZE DOMESTICHE	N. utenze	Sup. tot. mq.	Ka	Kb	Tariffa fissa 2024	Tariffa Variabile 2024
1	D01 – utenza domestica 1 componente	1895	149621,00	0,80	1,20	€ 0,18411	€ 65,35728
2	D02 – utenza domestica 2 componenti	1.591	146722,72	0,94	1,20	€ 0,21633	€ 65,35728
3	D03 – utenza domestica 3 componenti	998	91390,63	1,05	1,30	€ 0,24165	€ 70,80372
4	D04 – utenza domestica 4 componenti	669	62547,35	1,14	1,40	€ 0,26236	€ 76,25016
5	D05 – utenza domestica 5 componenti	151	16110,82	1,23	1,50	€ 0,28308	€ 81,69660
6	D06 – utenza domestica 6 e più componenti	54	6750,23	1,30	1,60	€ 0,29919	€ 87,14304
1	PERTINENZE – componente 1					€ 0,18411	--
2	PERTINENZE – componente 2					€ 0,21633	--
3	PERTINENZE – componente 3					€ 0,24165	--
4	PERTINENZE – componente 4					€ 0,26236	--
5	PERTINENZE – componente 5					€ 0,28308	--
6	PERTINENZE – componente 6 e più					€ 0,29919	--

CATEG. UND	UTENZE NON DOMESTICHE	N. utenze	Sup. tot. mq.	Kc	Kd	Tariffa fissa 2024	Tariffa Variabile 2024
1301	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19	8.365,85	0,29	2,38	€ 0,37030	€ 0,83041
1302	Cinematografi e teatri	1	507,00	0,30	2,46	€ 0,38306	€ 0,85832
1303	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	59	35.594,83	0,90	7,38	€ 1,14919	€ 2,57496
1304	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	476,00	0,76	6,23	€ 0,97043	€ 2,17371
1305	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,38	3,12	€ 0,48521	€ 1,08860
1306	Esposizioni, autosaloni	1	520,00	0,34	2,79	€ 0,43414	€ 0,97346
1307	Alberghi con ristorante	5	3.464,00	1,20	9,84	€ 1,53226	€ 3,43328
1308	Alberghi senza ristorante	1	340,00	0,85	6,97	€ 1,08535	€ 2,43191
1309	Case di cura e riposo	4	5.254,00	0,60	4,92	€ 0,76613	€ 1,71664
1310	Ospedali	0	0,00	1,07	8,77	€ 1,36626	€ 3,05994
1311	Uffici, agenzie, studi professionali	66	4.871,11	1,35	11,07	€ 1,72379	€ 3,86244
1312	Banche e istituti di credito	10	1.530,00	0,90	7,38	€ 1,14919	€ 2,57496
1313	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	26	2.481,00	0,99	8,12	€ 1,26411	€ 2,83315
1314	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	1.065,00	1,00	8,20	€ 1,27688	€ 2,86107
1315	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0,00	0,75	6,15	€ 0,95766	€ 2,14580
1316	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	1,09	8,94	€ 1,39180	€ 3,11926
1317	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	14	770,00	1,40	11,48	€ 1,78763	€ 4,00549
1318	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	19	4.008,29	0,95	7,79	€ 1,21304	€ 2,71801
1319	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15	3.953,00	1,00	8,20	€ 1,27688	€ 2,86107
1320	Attività industriali con capannoni di produzione	54	68.085,00	1,05	8,61	€ 1,34072	€ 3,00412
1321	Attività artigianali di produzione beni specifici	56	18.840,21	1,00	8,20	€ 1,27688	€ 2,86107
1322	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18	2.261,00	2,79	22,88	€ 3,56250	€ 7,98307
1323	Mense, birrerie, amburgherie	1	844,00	2,79	22,88	€ 3,56250	€ 7,98307
1324	Bar, caffè, pasticceria	12	896,00	1,93	15,83	€ 2,46438	€ 5,52325

COMUNE DI MINERBIO - ALLEGATO B - TARIFFE TARI 2024

CATEG. UND	UTENZE NON DOMESTICHE	N. utenze	Sup. tot. mq.	Kc	Kd	Tariffa fissa 2024	Tariffa Variabile 2024
1325	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10	3.802,00	1,55	12,71	€ 1,97916	€ 4,43465
1326	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	118,00	1,54	12,63	€ 1,96640	€ 4,40674
1327	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8	426,00	2,79	22,88	€ 3,56250	€ 7,98307
1328	Ipermercati di generi misti	0	0,00	1,56	12,79	€ 1,99193	€ 4,46256
1329	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	3,50	28,70	€ 4,46908	€ 10,01373
1330	Discoteche, night club	1	52,00	1,04	8,53	€ 1,32796	€ 2,97621
1385	AS-ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE - AS	10	10.489,00	0,30	2,46	€ 0,38306	€ 0,85832
1386	AS-SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI-AS	2	813,00	0,30	2,46	€ 0,38306	€ 0,85832
1390	AS-MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO-AS	2	144,00	0,29	2,38	€ 0,37030	€ 0,83041
1391	AS-AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA - AS	4	8.599,00	0,32	2,62	€ 0,40860	€ 0,91415
1392	AFFITTACAMERE - BED AND BREAKFAST	2	293,00	0,32	2,62	€ 0,40860	€ 0,91415
1393	AS-EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE - AS	1	19,00	0,32	2,62	€ 0,40860	€ 0,91415
1394	AS-ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME IDRAULICO - AS	1	168,00	0,32	2,62	€ 0,40860	€ 0,91415
1395	AS-CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO - AREE SCOPERTE	1	29,00	0,32	2,62	€ 0,40860	€ 0,91415
1397	AS-ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI - AS	6	837,00	0,30	2,46	€ 0,38306	€ 0,85832

ALLEGATO C)

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
Articolo Regolamento TARI	Descrizione	riduzione QF e QV
28 - comma 1 lett. d	Fabbricati rurali ad uso abitativo	10%
28- comma 1 lett. c	Abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero	10%
28- comma 1 lett. e	Abitazioni occupate da nuclei familiari residenti in cui un componente risulti in possesso di certificazione di invalidità o handicap superiore al 66%	40%
27- comma 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 500 mt. dal più vicino punto di conferimento	60%
29 -comma 1 lett b	Compostaggio domestico	20%

ESENZIONI TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		
Articolo Regolament o TARI	Descrizione	riduzione
32	Associazioni e fondazioni che occupano locali o impianti di proprietà comunale per esercitarvi attività culturali, sociali, sportive o ricreative. Tale esenzione non interessa i locali e le aree dove gli stessi soggetti esercitano attività commerciali.	ESENTE
13 - comma 3	Riduzione per i rifiuti urbani avviati al recupero in modo autonomo	40% QV

**RIDUZIONI TARIFFE
UTENZE NON DOMESTICHE**

Criteria valutativi di riduzione per pratiche virtuose di cui all'art. 31 del Regolamento

Esaminata l'istanza, verrà verificata l'esistenza delle seguenti prassi ritenute "virtuose" dall'Ente; a ciascuna di esse verrà attribuito un punteggio %, come da schema sottostante.

Il punteggio complessivo ottenuto servirà a determinare la quantificazione della riduzione eventualmente spettante, secondo il seguente schema:

- Punti 0, nessuna riduzione;
- Punti da 1 a 2, riduzione del 5%;
- Punti da 3 a 4, riduzione del 10%;
- Punti da 5 a 8, riduzione del 15%;
- Punti superiori a 8, riduzione del 20%.

1) Iniziative di mera prevenzione di produzione del rifiuto (iniziative organizzative o materiali che determinano il superamento di un processo preesistente che dava luogo a formazione di rifiuti)	In presenza di comprovata quantificazione del quantitativo di rifiuto non prodotto (es: confronto fra formulari di distinte annualità)	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, ma di impatto teoricamente superiore a 1kg/mq superficie tassata	3 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, per impatto non quantificato o teoricamente uguale o inferiore a 1kg/mq superficie tassata	1 punto
2) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante riutilizzo del medesimo materiale per fini diversi	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	6 punti
	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	4 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	2 punti
3) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante utilizzo di materiali innovativi di facile riutilizzo, che sostituiscano precedenti merci destinate a rifiuto	Materiale riutilizzabile in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	7 punti
	Materiale riutilizzabile in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	3 punti

Le tre categorie cercano in sostanza di rappresentare i casi di:

- 1) Aggiornamento di processi aziendali che rendono superfluo un rifiuto (es: una nuova metodologia di confezionamento che rende non più necessario un film protettivo attorno al bancale).
- 2) Riutilizzo di un bene, destinato di per se' al trattamento come rifiuto, per un nuovo fine (es: un imballo che contiene materie prime riutilizzato per il prodotto finito).
- 3) Introduzione nelle prassi aziendali di nuovi materiali riutilizzabili in luogo di precedenti materiali "usa e getta" (es: utilizzare un cesto di materiale resistente e riutilizzabile per il trasporto in luogo di un cartone che poi va smaltito, piuttosto che materiali "lavabili" invece che usa e getta nei ristoranti etc.).